

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-931 del 16/02/2024
Oggetto	Procedimento MOPPA4482. TAMOIL ITALIA spa. Rinnovo di concessione semplificata per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Mirandola (MO) a servizio di un autolavaggio.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-611 del 01/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno sedici FEBBRAIO 2024 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

**Servizio autorizzazioni e concessioni sede di Modena**

---

**Oggetto: Procedimento MOPPA4482. TAMOIL ITALIA spa.** Rinnovo di concessione semplificata per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Mirandola (MO) a servizio di un autolavaggio. Regolamento Regionale 41/2001 art. 27.

**LA DIRIGENTE**

**PREMESSO** che:

- con la determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-4151 del 10/09/2019 è stata rinnovata alla ditta TAMOIL ITALIA spa (C.F. 00698550159) la concessione, valida fino al 31/12/2023, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante un pozzo su terreno identificato dal foglio 3 mappale 214 del N.C.T. in comune di Mirandola (MO), utilizzato a servizio di un autolavaggio, con una portata massima di prelievo di 2 l/s e un volume massimo prelevabile di 1.080 mc/anno;

- con nota prot. n. PG/2023/218991 del 22/12/2023 è stata acquisita da parte della ditta TAMOIL ITALIA spa (C.F. 00698550159) la domanda di rinnovo della sopra citata concessione entro i termini validi per cui, nelle more del rilascio del provvedimento, il richiedente ha potuto esercitare legittimamente il prelievo;

**CONSIDERATO** che:

- la derivazione continua ad essere esercitata secondo quanto stabilito nell'atto di concessione oggetto del presente rinnovo;

- sulla base del metodo ERA, approvato con delib. n. 8/2015, aggiornata con delib. n. 3/2017 (cosiddetta Direttiva Derivazioni), il prelievo è risultato ricadere nel settore "ATTRAZIONE", e pertanto esso è da considerarsi compatibile con il Piano di gestione del Distretto idrografico Padano;

- il volume del prelievo risulta adeguato rispetto al fabbisogno necessario per l'utilizzo dichiarato;

**VERIFICATO** che:

- ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone annuo, la destinazione della risorsa rientra nella tipologia d'uso "igienico ed assimilati", di cui alla lettera f) dell'art. 152, comma 1, della L. R. 3/1999 e s.m.i.;

- l'importo del canone corrisponde al minimo per la categoria di appartenenza e per il 2024 ammonta € 191,23, da corrispondere entro il

31/03/2024;

**VERIFICATO** inoltre che il richiedente ha versato:

- l'importo dovuto per l'espletamento dell'istruttoria;
- il deposito cauzionale di **€ 250**;
- tutti i canoni dovuti per le annualità pregresse fino al 2023 compreso;

**VISTI:**

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152 e s. m. i.;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- la Legge Regionale 21/4/1999, n. 3;
- la Legge Regionale 30/7/2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.) a far data dal 01/05/2016;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art.8;
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 65/2015, 787/2014, n. 1781/2015 e n. 2067/2015;
- la legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 33/2013;
- la DGR n. 1060/2023;
- le deliberazioni del Direttore Generale Arpae n. 75/2021 e n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale e analitico dell'Agenzia;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DDG 108/2022 con la quale la dott.ssa Valentina Beltrame è stata nominata responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni del SAC di Modena;

**RITENUTO** che, sulla base dell'istruttoria tecnica ed amministrativa esperita, la concessione in oggetto possa essere assentita, nel rispetto delle clausole e delle condizioni indicate nella presente determinazione e nel disciplinare già approvato nell'atto di concessione oggetto del presente rinnovo;

**DATO ATTO** che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE Dott. Giuseppe Bortone;

- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Su proposta della Dott.ssa Angela Berselli, Responsabile del procedimento in qualità di titolare di Incarico di Funzione del Polo Specialistico Demanio Idrico Acque dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro,

per quanto precede:

**DETERMINA**

- 1) **di rilasciare**, fatti salvi i diritti dei terzi, alla ditta TAMOIL ITALIA spa (C.F. 00698550159) il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante un pozzo su terreno identificato dal foglio 3 mappale 214 del N.C.T. in comune di Mirandola (MO), utilizzato a servizio di un autolavaggio, con una portata massima di prelievo di 2 l/s e un volume massimo prelevabile di 1.080 mc/anno. Procedimento MOPPA4482;
- 2) **di approvare** il disciplinare allegato alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-4151 del 10/09/2019, parte integrante della presente determinazione, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 09/09/2019, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione, nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche dell'opera di presa;
- 3) **di rettificare** il suddetto disciplinare come segue:

**ART. 3 - CANONE DI CONCESSIONE**

1. Il canone relativo al 2024 è di **€ 191,23**.
2. Il concessionario è tenuto a corrispondere il canone **entro il 31 marzo** di ogni anno, adeguato con la percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) disponibili sul sito istituzionale dell'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno, a meno che i canoni non vengano rivisti con

deliberazione della Giunta Regionale.

3. Il Concessionario è tenuto al pagamento del canone annuo anche se non può o non vuole fare uso in tutto o in parte dell'acqua concessa, fatto salvo il diritto di rinuncia, nel qual caso l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

4. La sospensione dei prelievi disposta dalle Amministrazioni competenti, qualora non superi i tre mesi, non dà luogo a riduzione del canone annuo.

5. Il mancato pagamento di due annualità del canone è causa di decadenza del diritto a derivare.

#### **ART. 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE**

1. La concessione è assentita fino al **31/12/2028**, fatto salvo il diritto del concessionario alla rinuncia.

#### **ART. 7 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO E CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA CONCESSIONE**

1. **Cartello identificativo.** Il concessionario è obbligato ad apporre mediante adesivo sull'opera di presa, o nelle sue immediate prossimità, il codice QR che rimanda al cartello identificativo della derivazione.

Il codice verrà fornito unitamente alla determinazione di concessione.

L'adesivo deve rimanere in loco per tutta la durata della concessione.

- 4) **di dare atto** che, in caso di mancato pagamento dei canoni, si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. n. 22/12/2009, n. 24;
- 5) **di ricordare** che tutte le derivazione afferenti ai corpi idrici individuati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE sono soggette a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2027. Qualora tale verifica rilevi la non congruità agli obiettivi sopracitati si dovrà procedere alla modifica delle condizioni fissate dal relativo disciplinare o alla revoca dell'atto concessorio;
- 6) **di rendere noto** che i canoni, la cauzione e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;
- 7) **di attestare** che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico di ARPAE;
- 8) **di notificare** al Concessionario il duplicato informatico del presente atto tramite PEC;
- 9) **di dare atto** che la presente concessione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR n. 131/1986 risulta inferiore a euro 200,00;
- 10) **di stabilire** che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di [www.arpae.it](http://www.arpae.it) nella sezione "Amministrazione trasparente";
- 11) **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile

proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D.Lgs. n.104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

La Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni del SAC di  
Modena

**Dott.ssa Valentina Beltrame**  
*originale firmato digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**